

## Pedaggi autostradali «Un dazio imposto»

«Ormai è diventato un dazio, salatissimo oltretutto, per entrare e uscire dall'Abruzzo interno, una "tassa" che si ripercuote sul turismo, sulle autolinee e sul trasposto delle merci. Sì, perché nessuna regione d'Italia ha un rincaro così alto per il pedaggio autostradale ma sembra costretta a tacere per un accordo trasversale tra gestori e politica». Non usa mezzi termini il capogruppo consiliare di "Noi con Salvini", Emanuele Imprudente, che punta il dito soprattutto sul silenzio assordante del Movimento 5 Stelle e del Pd se non per l'unica presenza della senatrice Pezzopane. «Il presidente della Regione- prosegue Imprudente - che conosce benissimo la materia in quanto è un dirigente Anas avrebbe dovuto per tempo intervenire con fermezza per scongiurare aumenti. L'utenza della provincia dell'Aquila non ha alternative per gli spostamenti se non quelli autostradali».

